

**MESSINA. FORESTALI: LA PROTESTA DEI LAVORATORI  
CONTRO IL RITARDO DEGLI STIPENDI.  
L'AZIENDA PROVINCIALE SI IMPEGNA A SALDARE GLI  
ARRETRATI.**

**Importante intervento sulla Regione da parte del Prefetto.**  
(U.S.Cgil ME) – 23 nov '10 – Non è finita a mani vuote la giornata di protesta dei forestali della Provincia di Messina indetta da FAI Cisl, FLAI CGIL, UIIA UIL contro il mancato pagamento degli stipendi sospeso dallo scorso Agosto.

In tarda mattinata dall'Azienda provinciale foreste demaniali, davanti alla cui sede questa mattina i lavoratori avevano organizzato la protesta, è giunta la comunicazione del prossimo pagamento – entro qualche giorno-, degli stipendi relativi alla prima mensilità arretrata, quella di agosto.

Ancora qualche settimana invece per le altre due mensilità mancanti, quelle di settembre e ottobre, che l'Azienda si è impegnata a saldare entro la festività dell'Immacolata.

Le organizzazioni sindacali, che già nei mesi scorsi avevano dovuto fare ricorso alla protesta per ottenere il pagamento di stipendi arretrati, non resteranno semplicemente in attesa ma, per incalzare l'istituzione, si sono autoconvocate per la giornata del 6 dicembre per valutare la situazione e il rispetto degli impegni assunti.

Intanto questa mattina sulla vicenda era intervenuto anche il Prefetto di Messina, Francesco Alecci, che sollecitato dai sindacati aveva convocato una riunione nel corso della quale si è impegnato a sollecitare in forma scritta il governo regionale ad inviare le somme necessarie a garantire l'attività dell'importante struttura messinese.

A Messina e provincia sono infatti 2200 i forestali che si occupano di cura e manutenzione del territorio. "Un'opera- commentano Cipriano, Mastroeni e Orlando segretari generali di Fai Cisl, Flai Cgil e UIIA UIL Messina- – di grande importanza sia nella prevenzione del dissesto che in quella degli incendi, due grandi handicap del nostro territorio. ”.